Parametri Ministeriali Mandato Professionale Spunti di riflessione e curiosità

Dott. Marco Carbone
Vice Presidente Commissione Parcelle
O.D.C.E.C. di Roma

PARAMETRI MINISTERIALI

Decreto Ministero Giustizia 20 luglio 2012 n. 140 (Gazzetta Ufficiale 195 del 22 agosto 2012)

Parametri per i compensi di:

- Commercialisti ed Esperti Contabili
- Avvocati
- Notai
- Professioni Area Tecnica (agrotecnico, architetto, pianificatore, paesaggista e conservatore, biologo, chimico, agronomo, dottore forestale, geometra, geologo, ingegnere, perito agrario e industriale, tecnologo alimentare
- Altre professioni vigilate dal Ministero della Giustizia, liquidazione per analogia

REGOLE GENERALI

Abrogazione delle Tariffe Professionali

Il giudice, in mancanza di accordo tra le parti, potrà (non è obbligato) liquidare il compenso facendo riferimento ai Parametri Ministeriali

In nessun caso le soglie numeriche indicate, anche a mezzo di percentuale, sia nei minimi che nei massimi, sono vincolanti per la liquidazione stessa da parte del giudice

REGOLE GENERALI

Il giudice può applicare per analogia i parametri nei casi non espressamente previsti (es consulenti del lavoro)

Nei compensi non sono comprese le spese da rimborsare (da dimostrare con prova documentale), comprese quelle forfettarie, gli oneri e contributi dovuti a qualsiasi titolo, ma sono compresi i costi degli ausiliari del professionista

In caso di incarico collegiale il compenso è unico ma il giudice può aumentarlo fino al doppio. Nel caso di società tra professionisti, si applica il compenso spettante a uno solo di essi anche se la prestazione è stata eseguita da più soci

REGOLE GENERALI

Per incarichi non conclusi o prosecuzioni di precedenti incarichi il giudice tiene conto dell'opera svolta

L'assenza del preventivo costituisce elemento di valutazione negativa per la liquidazione del compenso (liquida di meno o non liquida nulla?)

Il giudice dovrà comunque tener conto della qualità e dell'importanza della prestazione effettuata

PARAMETRI GENERALI (art. 17)

Il compenso è determinato con riferimento a:

- valore e natura della pratica
- importanza, difficoltà, complessità della pratica
- condizioni di urgenza
- risultati e vantaggi, anche non economici ottenuti dal cliente
- impegno profuso anche in termini di tempo impiegato
- pregio dell'opera prestata

MAGGIORAZIONI FINO AL 100% (art. 18)

- eccezionale importanza
- eccezionale difficoltà
- eccezionale complessità
- urgenza

RIDUZIONI FINO AL 50% (art. 18) se la prestazione può essere eseguita in modo spedito e non implica la soluzione di questioni rilevanti



MANDATO PROFESSIONALE Facsmile Consiglio Nazionale del 31.7.2012

Vantaggi:

- trasparenza tariffaria
- efficacia probatoria del credito

Difficoltà:

- determinazione del compenso
- descrizione della complessità dell'incarico
- quantificazione delle spese

MANDATO PROFESSIONALE

- oggetto dell'incarico
- compenso comprensivo delle spese
- spese generali di studio
- compenso (anche orario) al netto di iva e cassa
- obblighi dei clienti
- estremi polizza professionale
- adeguamento annuale istat
- clausola conciliativa
- recesso del cliente e del professionista

RECESSO DEL PROFESSIONISTA

"Il presente mandato professionale decorre dalla data di sottoscrizione di esso e si intende conferito per anni ... , con rinnovo tacito alla scadenza e per un eguale periodo, rinunciando il cliente espressamente al beneficio del libero recesso ex art. 2237 c.c. (il cliente può recedere dal contratto ... il prestatore d'opera può recedere dal contratto per giusta causa), poiché i compensi professionali come sopra determinati hanno tenuto conto del carattere duraturo del rapporto".

Divieto di ritenzione: art. 2235 codice civile

"divieto di ritenere atti, documenti e scritture ricevute dal cliente, allegando il mancato pagamento degli onorari o dei diritti loro dovuti o il mancato rimborso delle spese da essi sostenuti"

"vendiamo conoscenza, non tempo" John Ruskin